

MalpensaNews

Tra terra e cielo: Fabiola Meroni presenta “Sughera, intrecci” alla libreria Librando di Gallarate

Roberto Morandi · Wednesday, September 2nd, 2026

Un viaggio sinergico in cui la parola si fa linea, il segno grafico diventa verso e il libro si trasforma in un’architettura tridimensionale.

La **libreria Librando di Gallarate**, in corso Sempione 11, ospita **un doppio appuntamento interamente dedicato all’universo espressivo di Fabiola Meroni**.

A partire **dal 7 settembre, lo spazio culturale gallaratese aprirà le porte alla mostra personale** dell’autrice — impreziosita dall’esposizione del suo leporello d’artista —, che culminerà il **12 settembre alle ore 17:30 con l’incontro con l’autrice e la presentazione ufficiale della sua nuova raccolta poetica illustrata, “Sughera, intrecci”** (Eretica Edizioni).

Il programma: dalla mostra al dialogo

L’appuntamento culturale si articolerà in due momenti strettamente connessi.

Dal 7 Settembre la mostra espositiva: I visitatori potranno accostarsi ai disegni originali dell’autrice, concepiti non come semplici ornamenti del testo, ma come veri e propri canali complementari e varchi visivi. Pezzo forte dell’esposizione sarà il pregiato leporello d’artista “Iguana delicatissima”, realizzato in collaborazione con Roberto Giudici: un’opera d’arte cartotecnica piegata a soffietto che scardina la bidimensionalità della pagina per farsi spazio tangibile.

Sabato 12 Settembre alle ore 17:30 l’incontro con l’autrice: la libreria ospiterà la presentazione del volume “Sughera, intrecci”. Fabiola Meroni guiderà il pubblico dietro le quinte della sua indagine estetica, raccontando la genesi dei testi e il profondo legame materico che unisce la sua produzione letteraria a quella grafica. La poetica e il linguaggio dell’opera: la cifra stilistica di Fabiola Meroni risiede in un sistema comunicativo integrato in cui parola e segno nascono simultaneamente. In *Sughera, intrecci*, questa sinergia si sviluppa attraverso due movimenti contrapposti che respirano insieme:

Le radici: la dimensione della terra e della memoria che preme sotto la corteccia, dove la “sughera” diventa al contempo scudo protettivo e prigioniera esistenziale. Fugacea: la dimensione del cielo, dell’assenza e della tensione verso l’alto, in cui il distacco smette di essere percepito come perdita per trasmutarsi in ascesa spirituale.

“Un’architettura di parole e segni grafici che si guardano allo specchio... un filo teso tra

l'appartenenza e la liberazione, ponendoci la domanda più radicale: e se fuggire fosse l'unico modo per ritrovarsi davvero?"

L'autrice

Fabiola Meroni (Como, 1996) è docente, poetessa e illustratrice. Laureata in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Milano, ha posto l'interazione simultanea tra testo e immagine al centro delle sue mostre personali Versi Dipinti e del leporello d'artista Iguana delicatissima. Già autrice della raccolta illustrata Nymphaea alba (AttraVerso) e presente nell'antologia Poete oltre le stanze (ChiareVoci), prosegue oggi la sua ricerca artistica indipendente con Sughera, intrecci, un'indagine materica e aerea sulle geometrie e le architetture dell'anima.

INFORMAZIONI UTILI:

- Luogo: Libreria Librando, Corso Sempione 11, 21013 Gallarate (VA)
- Date: Mostra visibile dal 7 settembre; incontro con l'autrice sabato 12 settembre alle ore 17:30.
- Ingresso: Libero e gratuito.

This entry was posted on Wednesday, September 2nd, 2026 at 3:49 pm and is filed under [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.